

Domani partono le celebrazioni per il Giorno della Memoria: una settimana dedicata all'Olocausto di un Popolo

Shoa, la città partenopea non dimentica

Mostre, dibattiti e conferenze: in piazza del Plebiscito un vagone ferroviario usato per le deportazioni

di Enzo Stabia

NAPOLI - Da domani si comincerà a celebrare il Giorno della Memoria. Un vagone usato per deportare gli ebrei italiani ad Auschwitz sarà esposto a Napoli in occasione proprio della ricorrenza che cade il 27 gennaio: in città però il ricordo della Shoa sarà celebrato con un'intera settimana di eventi da domani fino a lunedì prossimo. In questa settimana il vagone ferroviario sarà esposto in piazza del Plebiscito. Molte le iniziative messe in campo dal Comune di Napoli e da molte associazioni che, per il terzo anno consecutivo, sono state coordinate dalla Fondazione Valenzi. "E' importante che venga coltivata la memoria della Shoah ma anche che le tante iniziative nate dall'impegno di associazioni vengano coordinate per offrire alla città un cartellone organico e non in ordine sparso e rafforzare l'impegno per non dimenticare", ha spiegato **Nico Pirozzi**, coordinatore degli eventi della settimana della Memoria per la Fondazione Valenzi. Il vagone ferroviario, hanno anticipato gli organizzatori, potrebbe anche essere il fulcro di un museo della memoria che raccolga a Napoli le testimonianze della Shoah. Oltre all'esposizione del vagone, l'altro momento clou è in programma il 27 gennaio, giorno della memoria, al Teatro Mercadante. Lo stabile napoletano ospiterà infatti dalle 9, una mattinata con testimonianze, filmati e musiche con la partecipazione delle scuole napoletane. "La memoria - ha commentato l'assessore all'istruzione **Annamaria Palmieri** - va coltivata e tramandata soprattutto ai giovani, per questo è fondamentale coinvol-

gere i ragazzi delle scuole, per contribuire alla loro crescita verso la cittadinanza attiva". Durante la cerimonia al Mercadante saranno anche consegnate le Stelle di David a **Paul Schreider** e **Alfredo Tedeschi**, due deportati, il primo croato e il secondo italiano. Una stella verrà consegnata anche all'Esercito italiano per l'impegno nelle missioni internazionali di pace e alla memoria di Silvia Ruotolo, la donna uccisa per errore dalla camorra nel 1997. Sempre il 27 è prevista la cerimonia di consegna delle Medaglie d'Onore a venti ex deportati napoletani da parte del prefetto di Napoli. La settimana di celebrazioni prevede anche l'allestimento di una mostra fotografica sotto il colonnato della chiesa di San Francesco di Paola in piazza Plebiscito 'L'impossibile Oblivio', mentre all'Emeroteca Tucci ci sarà la rassegna 'Dieci anni di stampa razzista italiana (1936-1945)': entrambe le mostre saranno inaugurate domani. Tra le altre iniziative, martedì a Palazzo Salerno, ci sarà l'incontro sul tema 'Angeli con le stellette e la feluca - Il ruolo dell'Esercito italiano e della diplomazia italiana nelle operazioni di salvataggio degli ebrei in Dalmazia, Grecia, Francia e Ungheria', mentre mercoledì all'Università degli Studi 'Suor Orsola Benincasa', il convegno 'Alla ricerca della musica perduta - Fare memoria, fra storia, arte e cultura'. Sempre mercoledì nell'auditorium del Liceo Musicale 'Margherita di Savoia', ci sarà la conferenza di **Nir Baram**, dal titolo 'Il male, la memoria, la responsabilità', seguita da un concerto di musica classica. Giovedì alla Caserma Iovino, l'incontro 'Giovanni Palatucci, una storia italiana', con il questore di Napoli **Luigi Merolla**.



In piazza
del Plebi-
scito l'in-
stallazione
di un vago-
ne ferrovia-
rio che
servì per le
deportazio-
ni nel
campo di
sterminio
polacco di
Auschwitz

